

Appunti di Nemecek

n 22 del 26 luglio 2009

CARTELLI

A Roma in Via Laurentina ad un semaforo c'è un signore che chiede l'elemosina e indossa un cartello che dice "Bulgaro". Lo fa perché se no credono tutti che lui sia rumeno e in questi ultimi mesi essere rumeno significa essere delinquenti.

Sempre a Roma all'incrocio di Via Cristoforo Colombo e la sede della Regione Lazio gli immigrati che lavano i parabrezza delle auto indossano una t-shirt con su scritto "Sono un immigrato acqua e sapone – Vù lavà day" Simpatici.

Un manifesto recita: "Ci chiami sporco negro e lesbica schifosa. Ma ti offendi se ti chiamano italiano mafioso. Il razzismo è un boomerang. Prima o poi ritorna "

Lodevole iniziativa della Feltrinelli che insieme ad un associazione ha creato le sacche rosse con su scritto "IL RAZZISMO È UNA BRUTTA BESTIA". Portarsela sulla spiaggia è il modo migliore per diffondere il messaggio e raccogliere questa estate tante buone azioni che ci facciano capire che l'Italia non è né Berlusconi, né Maroni, né Gasparri, né Calderoli.

Nella speranza di non sentirli questa estate, questi!

Che si riposino loro per non avvelenarci il nostro riposo.
Buona estate a tutti.